



Comune di Gordola
dicastero finanze e imposte

messaggio municipale no. 1165

***Definizione del moltiplicatore d'imposta
comunale per l'anno 2011***



Messaggio municipale no. 1165

Definizione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011

Gentile signora Presidente,
gentili signore, egregi signori Consiglieri,

con il presente messaggio municipale sottoponiamo la richiesta di fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011.

Il Gran Consiglio ha adottato il 21 giugno 2011, in tema di moltiplicatore comunale, un Decreto legislativo urgente, in deroga agli artt. 162 LOC e art. 110 cpv 1 let. a LOC, che entra immediatamente in vigore ed è valido per un anno dalla pubblicazione (28 giugno 2011).

Effetti del Decreto del Gran Consiglio

Questo Decreto è di riferimento per la fissazione del moltiplicatore 2011.

Il Decreto citato introduce il cambiamento, che è stato reso necessario da una sentenza del Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) relativa al Comune di Losone, con la quale è stato accolto un ricorso che contestava l'attuale competenza municipale a fissare il moltiplicatore d'imposta comunale.

Il TRAM ha stabilito che la competenza municipale è anticostituzionale e che il Parlamento deve emanare una base legale che attribuisca tale competenza al potere legislativo locale.

Con l'obiettivo di dare seguito a detta sentenza, il Consiglio di Stato ha sottoposto il 31 marzo scorso ai Municipi, in breve consultazione, una proposta di modifica vera e propria della LOC. Consiglio di Stato e Gran Consiglio hanno tuttavia invece optato per una soluzione transitoria; l'oggetto in questione tocca infatti aspetti, che richiedono attenta e non affrettata ponderazione.

Di conseguenza il Gran Consiglio dovrà di nuovo chinarsi su un messaggio governativo che proporrà una modifica della LOC.

Indicazioni della Sezione Enti Locali

Nel merito della procedura applicabile per l'anno 2011 riportiamo le considerazioni inviate ai Municipi da parte della Sezione degli enti locali in data 30 giugno 2011:



Competenza e termini di decisione

La competenza a decidere sul moltiplicatore è stata attribuita al Consiglio comunale.

Per il moltiplicatore 2011 questa decisione dovrà intervenire entro il 31 ottobre 2011. Tale termine tiene conto dei tempi tecnici ragionevolmente necessari per esperire l'iter procedurale e giungere in tempo utile ad approvare il moltiplicatore per il 2011.

E' nondimeno prevista una disposizione stante la quale se il moltiplicatore d'imposta non dovesse essere stabilito in tempo utile (ovvero con decisione definitiva entro il 31 dicembre), fa stato il moltiplicatore dell'anno precedente art. 2 cpv. 6 D) senza che sia necessaria una nuova determinazione degli organi comunali.

La decisione del Legislativo sul moltiplicatore sarà immediatamente esecutiva (art. 2 cpv. 5 DL). Un ricorso al Consiglio di Stato contro la medesima è quindi sprovvista dell'effetto sospensivo.

Per il moltiplicatore 2011 la decisione non soggiacerà al referendum facoltativo.

Proposta di moltiplicatore e procedura

Al Municipio compete proporre al Legislativo la percentuale di moltiplicatore, attraverso apposito messaggio municipale. La proposta dovrà essere motivata con tutte le opportune valutazioni e previsioni d'ordine finanziario.

Il messaggio dovrà essere licenziato al più tardi entro 30 giorni prima della seduta del Consiglio comunale e seguire l'usuale iter LOC, in particolare sul medesimo dovrà esprimersi con rapporto la Commissione della Gestione.

Onde rispettare il termine del 31 ottobre 2011 attiriamo la vostra attenzione sul fatto che questo messaggio va licenziato il più presto possibile dai Municipi.

E' pure aperta alla Commissione della Gestione rispettivamente a singoli consiglieri comunali la facoltà di proporre, in sede di esame del messaggio municipale, una proposta alternativa di moltiplicatore (controproposta, emendamento) rispetto a quella municipale.

La questione è però assai delicata e sensibile. Toccare anche di pochi punti un moltiplicatore richiede serie ed approfondite valutazioni prima di tutto tecniche, fermo restando che l'obiettivo imprescindibile è quello dell'equilibrio delle finanze comunali.

A garanzia di un minimo di approfondimento è quindi stato stabilito il principio secondo il quale il Legislativo può decidere una proposta di moltiplicatore diversa da quella municipale, solo a condizione che la stessa sia stata valutata nei suoi aspetti finanziari essenziali dalla Commissione della gestione (cfr. art 2 cpv. 3 DL). Ciò nel rapporto commissionale o eventualmente con parere / indicazione successiva prima o durante la seduta di CC.

La procedura dell'art. 2 cpv 3. DL va considerata quale iter speciale, in deroga all'ordinaria procedura dell'art. 38 cpv. 2 LOC per gli emendamenti in sede di legislativo. Da notare inoltre che è qui tralasciata la differenziazione fra



proposta di modifica sostanziale e marginale prevista dall'art. 38 cpv. 2 LOC, di difficile definizione nell'ambito del moltiplicatore.

Il moltiplicatore d'imposta non potrà invece in ogni caso essere oggetto di proposta di mozione (art. 2 cpv. 4 DL).

Criteria per la fissazione del moltiplicatore

La proposta municipale di moltiplicatore (o evt. le controproposte in sede di Legislativo), così come la relativa decisione del Consiglio comunale devono tener conto del principio dell'equilibrio finanziario secondo l'art 151 cpv. 1 LOC, in particolare delle regole per il capitale proprio, degli art. 169 cpv. 2 e 158 cpv. 5 (cfr. art. 3 cpv. 1 DL). E' già così oggi per la decisione municipale sul moltiplicatore.

Il concetto dell'equilibrio finanziario è ulteriormente precisato dall'art. 2 Rgfc, dove si rileva che il conto di gestione corrente va pareggiato a medio termine. Come finora, il moltiplicatore non deve quindi essere legato automaticamente alla copertura del fabbisogno di preventivo, ma può rimanere un vero e proprio "moltiplicatore politico" che tiene in considerazione anche una certa stabilità dell'imposizione fiscale. Il tutto ruota in definitiva attorno alla presenza di capitale proprio che permette di assorbire eventuali disavanzi e ciò in relazione al fatto che il fabbisogno di preventivo, casi come il gettito d'imposta cantonale base del Comune stimato in tale occasione, possano divergere anche in modo sostanziale da quanto risulterà poi a consuntivo. In questo senso, la LOC fornisce gli estremi del concetto di equilibrio a medio termine nella misura in cui il capitale proprio non può superare l'importo di un gettito di imposta cantonale base (art. 169 cpv. 2 LOC) rispettivamente non può essere negativo (eccedenza passiva) per più di 4 anni (art. 158 cpv. 5 LOC) Entro questi estremi è lasciato peraltro al Comune un ampio margine nella fissazione della pressione fiscale, che verrà quindi fatta dipendere da argomentazioni di politica finanziaria (livello di spesa, programma di investimenti, presenza di riserve capitale proprio, attrattiva fiscale ,ecc.).

Vigilanza del Consiglio di Stato

Per evitare che crassi "errori" di valutazione degli organi comunali possano causare al Comune gravi problemi finanziari, il Decreto legislativo prevede uno specifico disposto di vigilanza che consente al Consiglio di Stato di intervenire d'imperio sul moltiplicatore d'imposta in casi eccezionali, se il medesimo è di grave pregiudizio per gli interessi finanziari del Comune (cfr. art. 3 cpv. 2 DL). "



Calcolo del moltiplicatore aritmetico per l'anno 2011 – preventivo 2011

Il calcolo del moltiplicatore aritmetico dell'imposta comunale per l'anno 2011, contenuto nel messaggio sul preventivo per l'anno 2011 si presentava come segue:

Gettito imposta cantonale base	fr.	7'814'008
Gettito imposta personale	fr.	67'000
Gettito imposta immobiliare comunale	fr.	580'000

Fabbisogno da coprire con l'imposta comunale

Fabbisogno preventivo 2011	fr.	7'360'300
- imposta personale	fr.	-67'000
- imposta immobiliare comunale	fr.	-580'000
Totale fabbisogno netto	fr.	6'713'300

Moltiplicatore aritmetico per l'anno 2011

$$\frac{6'713'300}{7'814'008} \times 100 = \underline{\underline{85.91\%}}$$

La valutazione del gettito d'imposta, per l'aggiornamento del calcolo del moltiplicatore si basa sui dati forniti dal Centro Sistemi Informativi del Cantone (CSI) aggiornati al 17 agosto 2011.

Gettito d'imposta anno 2009

Imposta comunale 2009 (dati CSI 17.8.2011)	imposta 90.00%	immobiliare	personale	totale
persone fisiche (emesse)	5'560'689	361'559	63'569	5'985'817
persone fisiche (non emesse)	900'760	81'665	4'552	986'977
persone giuridiche (emesse)	450'286	145'569		595'855
persone giuridiche (non emesse)	110'459	3'297		113'756
	<u>7'022'194</u>	<u>592'090</u>	<u>68'121</u>	<u>7'682'405</u>
Gettito d'imposta 2009 al 100 %	7'802'438	592'090	68'121	8'462'649



Gettito d'imposta anno 2010

Imposta comunale 2010 (dati CSI 17.8.2011)	imposta	immobiliare	personale	totale
	87.50%			
persone fisiche (emesse)	1'996'867	135'855	28'631	2'161'353
persone fisiche (non emesse)	4'242'883	299'622	39'226	4'581'731
persone giuridiche (emesse)	77'527	488		78'015
persone giuridiche (non emesse)	471'356	145'911		617'267
	<u>6'788'633</u>	<u>581'876</u>	<u>67'857</u>	<u>7'438'366</u>
Gettito d'imposta 2010 al 100 %	7'758'438	581'876	67'857	8'408'171

Gettito d'imposta anno 2011

La stima del gettito d'imposta dell'anno 2011, per il quale non è disponibile alcuna tassazione definitiva, si basa sulla valutazione del gettito 2010, incrementato di una percentuale del 2.00 % sulle imposte soggette a moltiplicatore come previsto a Piano finanziario.

Ricordiamo inoltre che il gettito d'imposta 2010 è composto come segue:

tassazioni emesse	1'378	40.29 %
tassazioni non emesse	2'042	59.71 %
	<u>3'420</u>	<u>100.00 %</u>

Imposta comunale 2011 (dati CSI 17.8.2011 per anno 2010)	imposta	immobiliare	personale	totale
	87.50%			
persone fisiche valutate	6'239'750	435'477	67'857	6'743'084
persone giuridiche valutate	548'883	146'399		695'282
incremento PF e PG 2.00%	135'773			135'773
incremento imp. Immob. e personale		3'124	643	3'767
	<u>6'924'406</u>	<u>585'000</u>	<u>68'500</u>	<u>7'577'906</u>
Gettito d'imposta 2011 al 100 %	7'913'606	585'000	68'500	8'567'106



Calcolo del moltiplicatore aritmetico per l'anno 2011 – aggiornamento

Il calcolo del moltiplicatore aritmetico dell'imposta comunale per l'anno 2011 è stato aggiornato in base ai dati forniti dal CSI (valori al 17.8.2011) e si presenta come segue:

Gettito imposta cantonale base	fr.	7'913'606
Gettito imposta personale	fr.	68'500
Gettito imposta immobiliare comunale	fr.	585'000

Fabbisogno da coprire con l'imposta comunale

Fabbisogno preventivo 2011	fr.	7'360'300
- imposta personale	fr.	-68'500
- imposta immobiliare comunale	fr.	-585'000
Totale fabbisogno netto	fr.	6'706'800

Moltiplicatore aritmetico per l'anno 2011

$$\frac{6'706'800}{7'913'606} \times 100 = \underline{\underline{84.75\%}}$$

Nella definizione del moltiplicatore politico il Municipio ritiene importante di tenere conto, oltre che alle irrinunciabili esigenze legate all'equilibrio finanziario, anche di ribadire la volontà di confermare e mantenere, a medio termine, l'abbassamento del carico fiscale sulla nostra popolazione, deciso l'anno scorso con una riduzione di 2.5 punti di moltiplicatore.

Considerata l'incertezza legata alla stabilità dei gettiti fiscali, il Municipio non esclude la possibilità di riproporre, per l'anno 2011, un eventuale messaggio dove ripresentare al Consiglio comunale un aggiornamento del preventivo con un aumento degli ammortamenti sui beni amministrativi, come già effettuato per l'anno 2010, senza per contro modificare il moltiplicatore d'imposta.

Sulla scorta delle informazioni contenute nel presente messaggio, il Municipio propone di confermare il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2011 al 87.50 % dell'imposta cantonale base.



Alla luce di quanto precede, invitiamo il Consiglio comunale a voler

decidere e risolvere:

- 1. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011 è stabilito al 87.50 % dell'imposta cantonale base.**

Con ossequio.

Per il Municipio:

il Sindaco
arch. Armando Zuellig

il Segretario
Simone Benzoni

Gordola, 6 settembre 2011

approvato con risoluzione municipale no. 395 del 05.09.2011
va per esame alla Commissione della gestione